



*Provincia di Bergamo*

IL PRESIDENTE

Bergamo, 3 Febbraio 2004

Egregio Signor  
**Lucio COLOMBO**  
SINDACO del Comune  
di Fara Gera D'Adda

**SEDE**

Caro Sindaco,

come promesso e per chiarezza, ho voluto verificare con gli Uffici e gli estensori del Piano il perché della cancellazione di un'area indicata come giacimento nel vecchio Piano, come da Tua lettera del 18.12.2003.

Ti mando copia della risposta.

Cordiali saluti.

- Valerio Bettoni -

SE  
iEL  
SIND

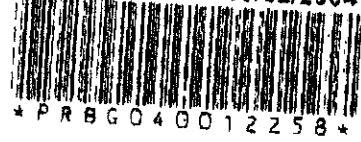
1539

✓

60 9

**PROVINCIA DI BERGAMO**  
SERVIZIO PROTOCOLLO GENERALE

N. 0012268 del 03/02/2004



\*PRBG040012258\*

C.L.S.

CISPEL LOMBARDIA SERVICES s.r.l.  
Via Brembo, 27 - 20139 Milano  
Tel. (02) 57308455-57308588  
Fax (02) 57308610  
Iscr. Trib. Milano 285403-7282-3  
C.C.I.A.A. Milano 1288451  
Cod. fisc. P. IVA 09361480156

Spettabile  
PROVINCIA DI BERGAMO  
Settore Tutela Risorse Idriche ed Estrattive  
Servizio Cave  
Via Camozzi 95  
24121 BERGAMO BG

Milano, 29 GEN 2004  
Prot. n. 037/04/PR/mm

Oggetto: Nota tecnica in risposta a richiesta di chiarimento, pervenuta via fax in data 7.1.2004 dall'Amministrazione Provinciale di Bergamo in merito all'individuazione dei giacimenti nel Comune di Fara Gera d'Adda.

In sede di analisi delle risorse estrattive presenti sul territorio provinciale, relativamente al settore merceologico sabbia e ghiaia, il vigente Piano Cave provinciale aveva individuato in Comune di Fara Gera d'Adda due distinte Aree di Interesse Estrattivo (A.I.E.) denominate 3V e 6G.

Nel percorso di predisposizione del nuovo Piano Cave sono state attentamente valutate le Aree di Interesse Estrattivo proposte dal vigente Piano al fine di predisporre l'elaborato I.D. che ha definito gli areali della Potenzialità dei Giacimenti, secondo i criteri dettagliatamente descritti al punto 5.2 della Relazione Tecnica di Piano.

In merito alle A.I.E. denominate 3V e 6G, si evidenzia che in entrambe le aree si è riscontrata la presenza della risorsa sabbia e ghiaia e che, dalle analisi condotte più in dettaglio sui dati geolitologici di partenza (vedi anche carta geologica della Provincia di Bergamo), è emerso che l'area 6G (quella più orientale) è caratterizzata da una risorsa di origine fluvioglaciale, statisticamente meno pregiata di quella alluvionale presente, invece, nell'area 3V, più occidentale.

Dalla successiva analisi dei vincoli presenti si è inoltre evidenziato che, mentre l'A.I.E. 3V non presenta, al suo interno, alcun vincolo né ineliminabile né eliminabile, l'A.I.E. 6G comprendeva, così come perimetrato dal vigente Piano, due vincoli ineliminabili, costituiti in particolare dall'abitato di Castel Cerreto "centro storico e nucleo di interesse storico" e da un pozzo ad uso idropotabile "area di rispetto captazioni ad unso idropotabile (ex D.Lgs. 258/00)".

Per le motivazioni sopra esplicitate, l'A.I.E. contraddistinta dalla sigla 6G non possiede i requisiti di "giacimento", così come definiti dalla L.R. n. 14/98 ed esplicitati al punto 5.2 della Relazione Tecnica di Piano (assenza di vincoli ineliminabili) e pertanto, in sede di predisposizione dell'Allegato I.D., l'area è stata riperinetrata escludendo la parte meridionale, comprendente i vincoli di cui sopra, e ampliando il suo perimetro verso nord e est a ricomprendere gli Ambiti Territoriali Estrattivi in Comune di Treviglio, attualmente interessati da attività estrattiva, costituendo il giacimento Gg4.

- Si evidenzia che la scelta effettuata, in sede di predisposizione del Piano, corrisponde appieno ai criteri indicati nella Relazione Tecnica per l'individuazione degli areali di cui all'allegato I.D. e si ritiene pertanto di confermarla.

Ci è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

Il Consigliere Delegato  
Dott. Piero Ramponi